

Torino, 29 Ottobre, 2013

**Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – Settembre 2013**

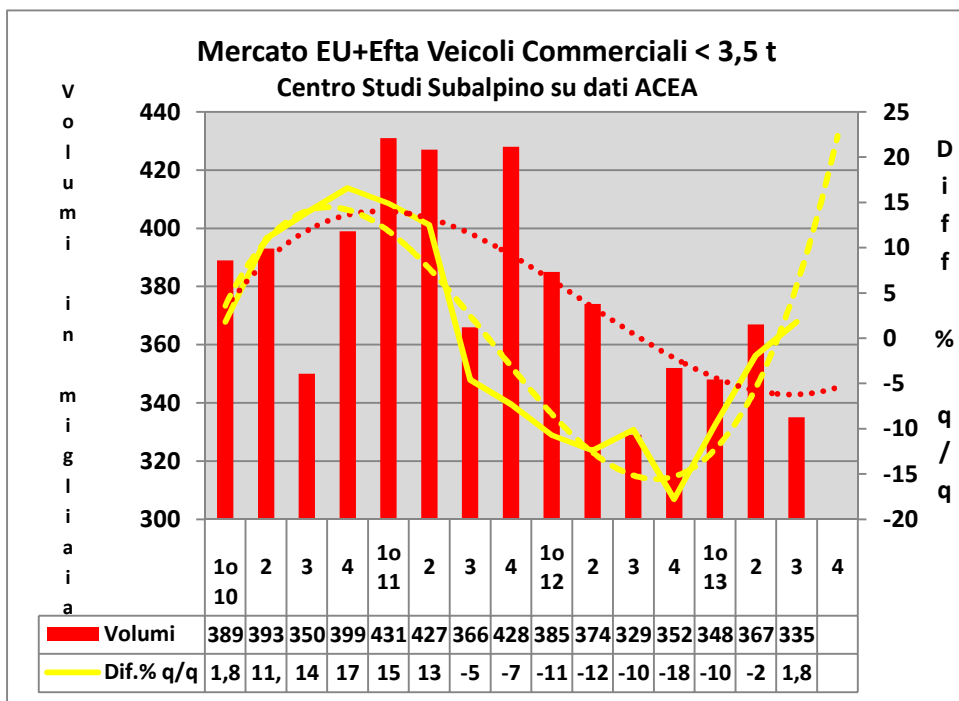
**In ripresa a Settembre il mercato Europeo (EU+Efta) dei veicoli commerciali (<3,5 t): +5,3%.**

Anche se il confronto rimane comunque con i dati estremamente bassi consuntivati negli ultimi anni, l'inversione di tendenza sembra confermata, come sottolinea anche il grafico delle

immatricolazioni per trimestri, che mostra un progresso dell'1,8% sullo stesso trimestre dello scorso anno..

In Settembre risultano positivi il mercato inglese (+10,3%) e passa in positivo quello tedesco (+4,3%), ma si riconferma netto progresso soprattutto quello spagnolo, con un incremento del 29,1%.

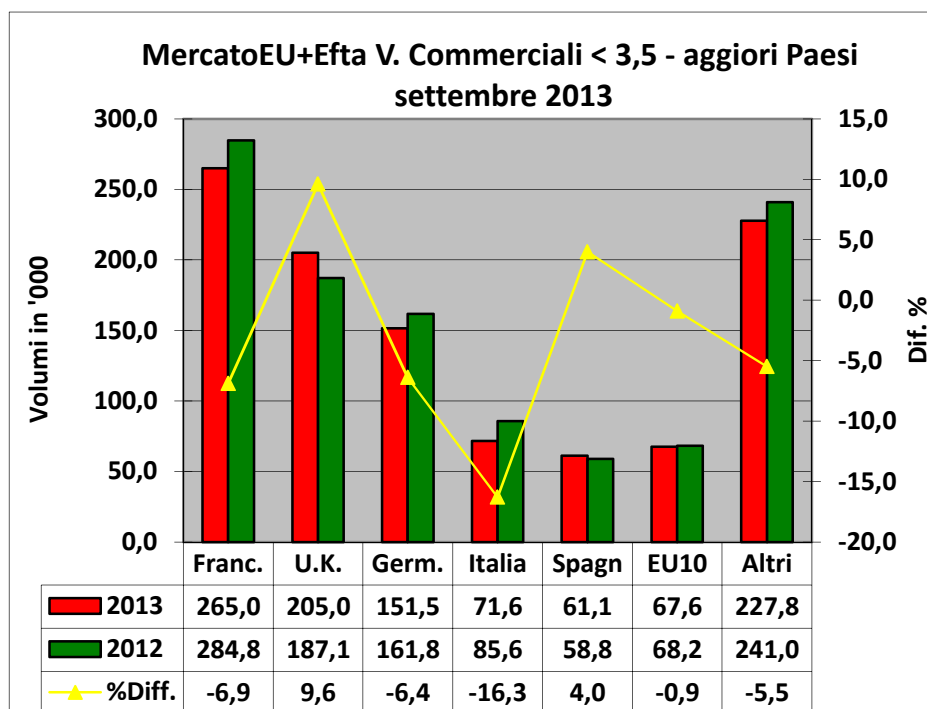
In notevole progresso anche l'area della UE10, con un aumento nel mese del 14,3%, soprattutto per l'esplot



delle Polonia (+29,3%). Rimangono negative nel mese l'area Efta (-3,6%), la Francia (-3,1%) e l'Italia (-1,5%).

Nel consuntivo dei primi nove mesi la Gran Bretagna si conferma il miglior mercato continentale, con un progresso del 9,6%, assieme a quello spagnolo che continua a migliorare la sua performance (+4% nel periodo). Rimangono invece negativi ma in miglioramento i mercati francese (-6,9%), e

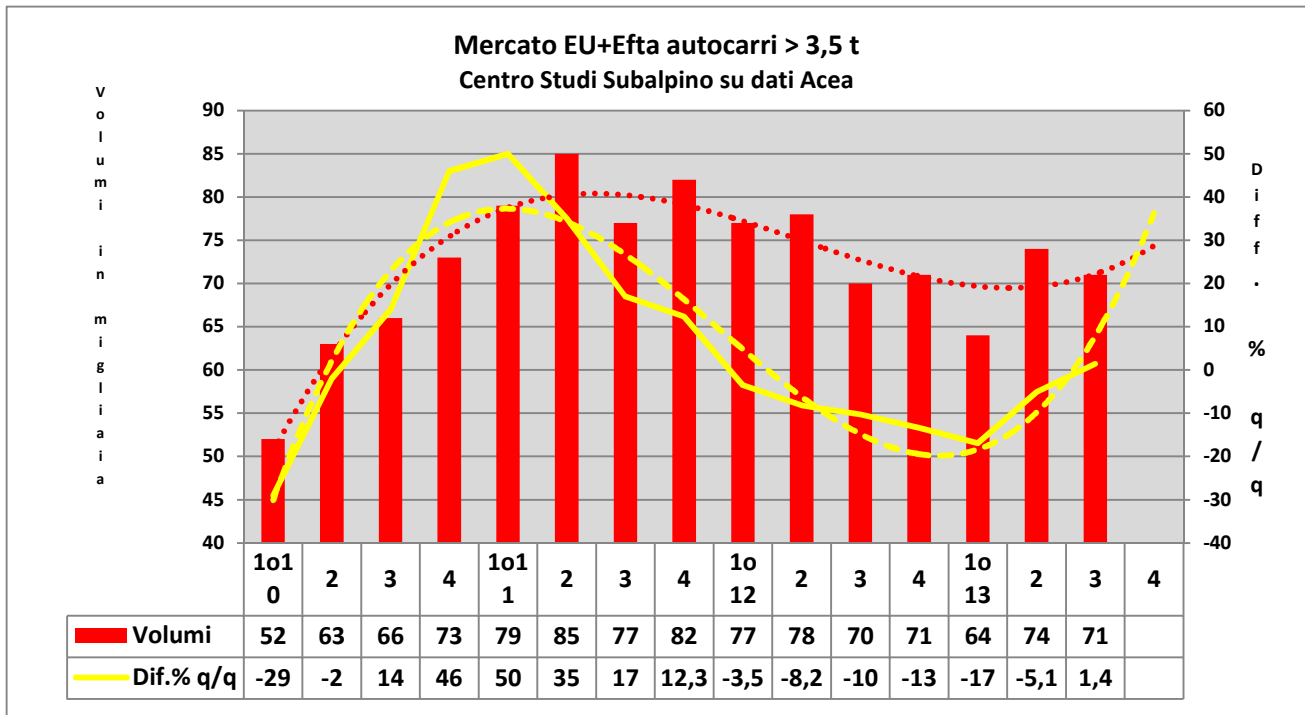
tedesco (-6,4%). L'Italia rimane fanalino di coda, con una perdita cumulata nei primi nove mesi del 16,3%. Sempre negativa la domanda dell'area Efta (-4,5% nel cumulato) mentre continua a riprendersi sensibilmente l'area dell'UE 10 (-0,9% nei primi nove mesi), soprattutto per merito



della Polonia (+2,4%) e della Repubblica Ceca (-0,6%). Migliora una buona parte dei mercati Nord Europei.

La Gran Bretagna, che nella UE continua a godere di una significativa ripresa del PIL, si conferma quindi il mercato con il miglior tasso di crescita e il secondo mercato europeo per questi veicoli..

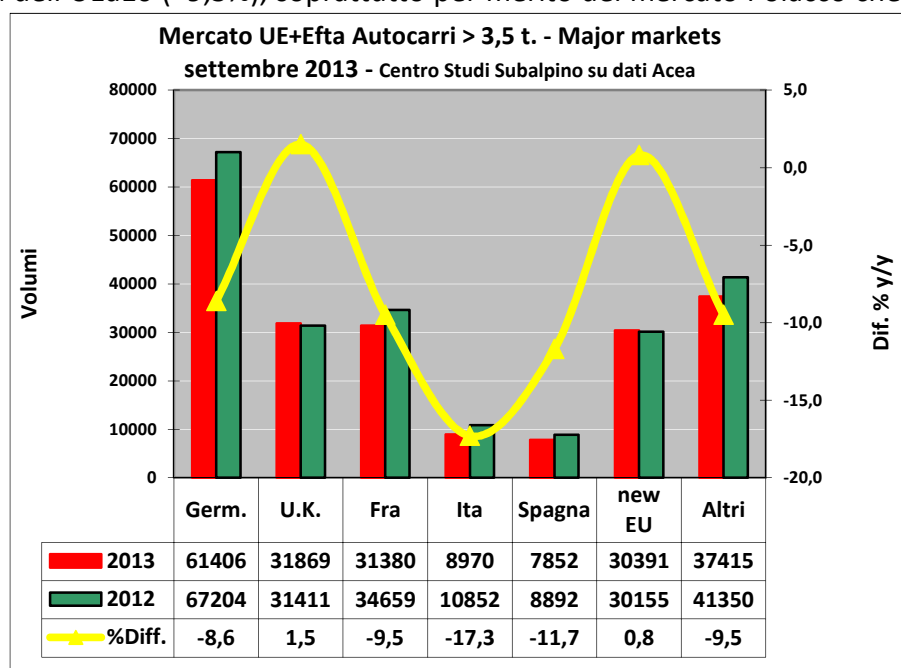
**Continua a riprendersi anche il settore degli autocarri (>3,5t) che nel mese cresce del 7% e dell'1,4% nel 3° trimestre, continuando nel trend positivo iniziato nel luglio scorso nella maggior**



**parte dei paesi europei.**

L'Italia è in netta controtendenza (-27,4% nel mese), mentre Spagna (+12,1%), Francia (+7%) e Germania (+2,5%) continuano a mantenersi nel trend positivo segnalato nel precedente bimestre. Recupera invece in maniera sempre più consistente la Gran Bretagna (+32% nel mese) a conferma della ripresa delle attività economiche in quel Paese, sottolineata dall'aumento del PIL anche nel 2° trimestre (0,7%, più del doppio del risultato del 1° trimestre). Continua a riprendersi in maniera sempre più significativa l'area dell'UEa10 (+9,3%), soprattutto per merito del mercato Polacco che nel mese cresce del 16,2% e di quello Romano (+133,5%). Sempre in calo invece l'area Efta (-11,6%) e alcuni mercati del Nord Europa.

**Si riducono quindi le perdite dei primi 9 mesi dell'anno (-6,8%),** ma rimangono pesanti le perdite nei vari mercati continentali: Italia, unica in peggioramento, con un -17,3%, Spagna (-11,7%), Francia (-9,5%) e Germania (-8,6%). Passa invece in positivo la Gran Bretagna



(+1,5%) che diventa il secondo mercato continentale, superando la Francia.

L'area Efta scende del 7,2%, peggiorando la sua situazione. nettamente migliori i risultati dell'area dell'UEa10, che si riporta in positivo (+0,8%), soprattutto per i buoni risultati della Repubblica Ceca (+6%) e della Polonia (+3,1%). Rimane negativa anche la maggior parte dei mercati del Nord Europa. Maggiore eccezione l'Irlanda in progresso nel periodo del 20,7%.

**Continua la ripresa anche del mercato dei pesanti (> 16t) che guadagna nel mese l'8,3%.**

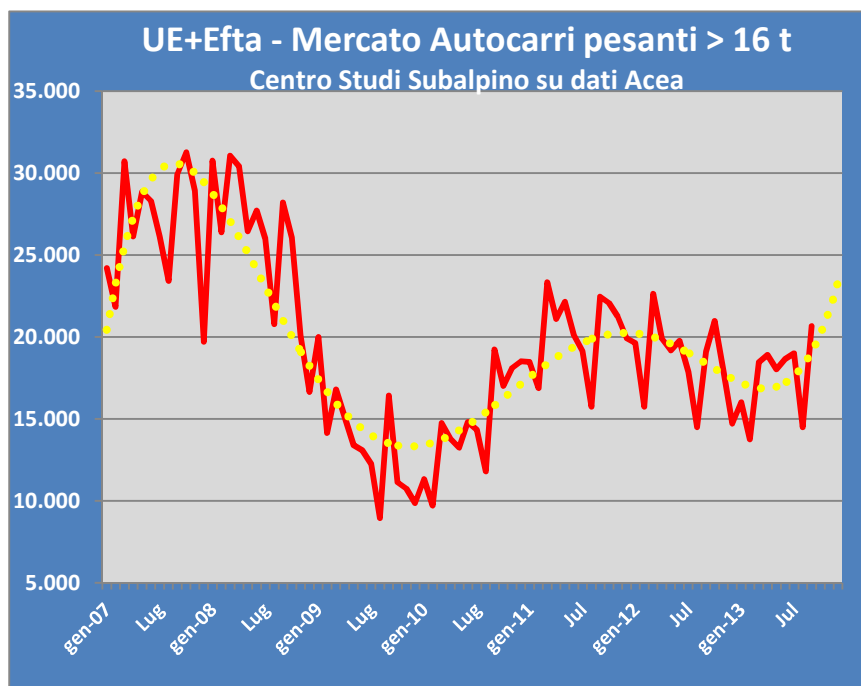
Migliorano tutti i major markets: la Francia guadagna nel mese il 7%, e il 3,7% la Germania. Netto miglioramento della Spagna che cresce dell'11%. L'Italia rimane il peggior mercato con una perdita del 24,1%. Continua invece la grande ripresa della Gran Bretagna che nel mese guadagna addirittura il 40,2%. L'area Efta perde nel mese il 5%. L'UE a 10 invece guadagna l'8%, soprattutto per merito della Polonia (+13,2) e della Romania (+144,7%).

Nel cumulativo dei primi nove mesi dell'anno le perdite più pesanti rimangono quelle registrate in Italia (-14,1%) e Spagna (-12,1%), seguite da Germania (-8,9%), e Francia (-8,4%). La Gran Bretagna consolida la sua posizione consuntivando un +6,1% nel cumulato, grazie alla straordinaria performance degli ultimi quattro mesi.

Guardando al prossimo futuro, gli ultimi dati disponibili per il 2° trimestre dell'anno sul PIL nei più importanti mercati Europei sono passati tutti in positivo, ad esclusione

dell'Italia, e con particolare evidenza in Germania e Gran Bretagna, e in qualche misura anche la Francia. Dato poi che il trend si era portato in aumento già dal primo trimestre questo fa ben sperare per l'ultima parte dell'anno.

E' prevedibile quindi un ulteriore recupero del mercato degli autocarri nei prossimi mesi.



**Emilio di Camillo - Centro Studi Subalpino - Ottobre 2013**